

La faccia corazzata di Bettolo

Che cosa può capitare in Italia al cittadino che osi intraprendere una campagna contro le malversazioni delle pubbliche amministrazioni, lo provi il caso Ferri.

Non bastava che questo nostro valoroso ed illustre compagno fosse colpito da sanzione penale per avere ardito di sollevare, sotto gli occhi degli angariati contribuenti, i veli di una formidabile cricca politico-bancaria che faceva preda del pubblico danaro. Non bastava che il governo del re si facesse strumento dalla cricca e che nelle elezioni politiche perseguitasse tutti gli amici del Ferri, testimoni e difensori, impedendo con tutti i mezzi il loro ritorno in parlamento. Non bastavano cioè la manomissione dei bilanci e la complicità del governo coi ladri, ma conveniva battere tutta la solfa delle sopraffazioni e incalzare senza tregua l'inopportuno difensore del pubblico patrimonio.

Ora il Bettolo spalleggiato dal governo, reso puro dal magistrato penale, e più puro dalla scheda elettorale chiede all'on. Ferri 200 mila lire di danni e 195 mila di spese. E ciò dopo le prove di Muggiano dove è ancora una volta risultata la verità delle accuse dell'*Avanti!* contro il Bettolo, la Terni e le corazze di burro. Non si direbbe che sia di burro la faccia dell'Ammiraglio Bettolo.

E con ciò non diciamo che la cosa sia perfetta. Occorre che Bettolo ritorni al posto di ministro della marina e che tutto ritorni come prima, anche le azioni della Terni. Oh il governo del re!

Si riapra il consiglio provinciale

Gli organi amministrativi della nostra città e della nostra provincia non funzionano. Or son pochi giorni il compagno Salvi era costretto a domandare al sindaco che si degnasse convocare il consiglio comunale: ora è la volta del compagno Lucci, che domanda la convocazione del consiglio provinciale.

Da quanto tempo il consiglio provinciale è stato mandato a casa? da quanto tempo la deputazione fa e disfa a suo talento? Da tempo quasi immemorabile.

Non che noi pensiamo che il consiglio così com'è composto, possa far qualche cosa di buono, o risolvere qualche importante problema: ma è un arbitrio della deputazione continuare ad amministrare il danaro dei contribuenti, sottraendosi ad ogni controllo. Non deve esser lecito a quei signori di mandare in vacanza a tempo indeterminato il consiglio, semplicemente per sopprimere la parola severa dei due rappresentanti del partito socialista.

Inoltre, la provincia è ora costretta a pigliar di fronte e ad esaminare alcuni problemi che, rimandati continuamente, sono giunti al loro stadio acuto.

La provincia di Napoli, che potette, la volta scorsa, formare il suo bilancio a furia di rappezzi e di espedienti, rimandando l'esame della questione dell'aumento della sovrimposta, ora non può più sfuggire alla situazione veramente grave in cui si dibatte.

La deputazione stessa è discorde circa il modo come risolvere la intricata faccenda: in maggioranza essa si è mostrata favorevole, non potendo far altro, all'aumento della sovrimposta: ma uno dei membri, tenero degli interessi dei proprietari di case, ha preferito dare le sue dimissioni.

Come uscirà l'amministrazione dalle strette in cui si trova? Noi non lo sappiamo: ma una sola cosa diciamo ed è che essa ha l'imprevedibile dovere di convocare il consiglio provinciale, affinché ciascuno possa assumere le sue responsabilità.

Non si discute la lista civile

Per l'art. 19 dello Statuto, la Camera ora convocata dovrebbe discutere la lista civile per tutta la famiglia reale che tocca, per ora, la rotonda cifra di L. 16,050,000 e cioè al re lire 14,250,000; al duca d'Aosta L. 400,000; al duca di Genova 400,000; alla regina madre L. 1,000,000.

Ebbene, tacitamente, se ne vorrebbe la convalidazione pura e semplice, perché nel bilancio del Tesoro, come riporta l'*Avanti!* la somma è stata stanziata e distribuita senza alcuna variazione.

Noi speriamo che la cosa non passerà liscia; lo Statuto dispone che la lista civile deve fissarsi dalla Camera per la durata di ogni regno.

L'Avanti della Domenica

I nostri abbonati vedranno nelle nostre condizioni di abbonamento per il 1905 anche un abbonamento cumulativo *Propaganda-Avanti della Domenica*. E ce ne saranno grati. Poiché questo giornale nobilmente letterario, che ha un anno soltanto di vita e già occupa un posto di prim'ordine non solo nella stampa di partito, ma in quella letteraria d'Italia, è veramente degno della massima diffusione e del migliore incoraggiamento. I lettori che hanno seguito in quest'anno la fortunata serie di pubblicazioni dell'*Avanti della Domenica* sanno come esso non solo abbia la collaborazione dei più moderni e più autorevoli scrittori d'Italia, ma pure quella degli artisti più noti d'Italia e dell'estero. E sanno pure quali nobili fini di arte e di vita siano nel programma di questo giornale letterario, che non è di nessuna scuola e di nessuna cricca, che è semplicemente un mezzo della nostra propaganda intellettuale.

Col prossimo anno l'*Avanti della Domenica* aumenterà il numero delle pagine e si presenterà ai lettori in una veste tipografica elegantissima.

NOTIZIE DI PARTITO

I soci del circolo delle sezioni centrali sono convocati in assemblea per giovedì alle 20 h2 nei locali del circolo di Stella in via Materdei, 55 per decidere in merito alle comunicazioni che faranno i rappresentanti del circolo al comitato federale e per comunicazioni della redazione del giornale.

FRA LIBRI E RIVISTE

Rivista teatrale italiana. — Roberto Bracco: *Gli equivoci che infestano l'arte scenica italiana*. — E. A. Butti: *Fiamme nell'ombra*. — Ettore Strinati: *Jean Arard*. — Gaspare di Martino: *Lirello intellettuale*. — Giuseppe Samoggia: *Una ripresa dei Maestri Cantori di Wagner al Comunale di Bologna*. — La Rivista: G. F. Damiani.

CRONACA

Borsa del Lavoro

I metallurgici

Il Consiglio della Sezione metallurgici lavora attivamente per la completa riorganizzazione della classe.

A questo scopo ha indetto una riunione di tutti i metallurgici, la quale avrà luogo oggi alle ore 10 sulla *Borsa del Lavoro*.

Gli accenditori e gassisti

La Direzione della Società del gas non ancora ha fornito il suo personale dell'impermeabile promesso alla presenza delle autorità.

E, da qualche tempo, essa si è messa sulla via della sciocche persecuzioni che avranno il solo effetto di mantenere più salda l'organizzazione.

Per i presili ora si fa questione di aderenti e non aderenti allo sciopero generale, e tutti i privilegi sono per questa seconda categoria.

Ora si pretende pure di adottare per lo sconto dei prestiti sistemi di strozzinaggio che hanno il solo scopo di mettere gli operai in condizioni di non chiedere il prestito.

Sono queste le piccole vendette dell'ispettore Sezio il quale vuole in questo modo rifarsi quell'autorità che ha perduta da tempo.

Macchinisti e Fuochisti

I Macchinisti e Fuochisti della Rete Mediterranea sono convocati in assemblea alla Borsa del Lavoro alle ore 18,30 del 19 corrente per urgenti decisioni.

Circoli Aurora e Stella

Ci si comunica:

L'assemblea dei circoli Aurora e Stella, è convocata per questa sera domenica alle ore 8 h2, nei locali del circolo Aurora in via Bonaficiata Vecchia alla Pignasecca N. 30.

Conferenza

Questa sera, alle ore 7 h2, l'avv. Domenico Maiolo, nella sede del Circolo Socialista di Stella, terrà, in forma privata, una conferenza dal titolo: *L'esercizio ferroviario*.

I biglietti d'ingresso si distribuiscono sulla segreteria del detto Circolo.

Il personale dei pacchi

Nello scorso numero pubblicammo un comunicato del personale addetto ai pacchi postali. In esso si conteneva la frase: «i signori ladroni del Ministero». La frase, sulle bozze, non ci parve eccessivamente impropria, e la lasciammo passare. Ma la verità è che, nell'originale la cosa era un po' diversa. Essa diceva: i signori padroni. E, non trattandosi di prosa nostra, rettificammo l'errore tipografico.

Segretariato del popolo

Borgo S. Antonio Abate, 169

Questa utilissima istituzione, alla cui sorveglianza partecipano direttamente gli oblatori, ha trasportata, per il suo maggior sviluppo, la sede in via S. Antonio Abate, 169.

Una commissione di sorveglianza composta dei signori dott. Giorgio Angeloni, prof. de Robbio, consigliere comunale Pedrini, avvocato Domenico d'Ambra e Pasquale Luongo esamina i reclami che i cittadini crederanno elevare in un registro che è a loro disposizione nella sede del Segretariato.

Il segretario Ciro Volpe è a disposizione del pubblico ogni giorno dalle 9 alle 13.

Gli operai organizzati potranno rivolgersi a lui ogni sera dalle 19 alle 22 sulla Borsa del lavoro.

Ogni contribuente dovrà esigere la ricevuta firmata da un membro della commissione di sorveglianza, ritenendosi nulle quelle che non portano la firma ed il bollo del Segretariato.

Ogni settimana sulla *Propaganda* verrà pubblicato il nome dell'oblatore e le somme versate.

Fatevi elettori

Per essere iscritto elettore, chiunque ha compiuto i 21 anni (o li compia entro il 15 maggio prossimo) deve farne domanda al Municipio nella seconda quindicina del dicembre.

Sono elettori politici ed amministrativi per capacità:

1. Quelli che possono presentare il certificato di proscioglimento della terza elementare dal 1888 in poi, e della seconda elementare prima dell'88. Il certificato vien rilasciato dal Sindaco e deve essere vidimato dal regio ispettore scolastico.

2. Quelli che avendo compiuti 21 mesi (interi) di servizio militare prima del 10 luglio 1894 possono presentare il congedo, o, meglio ancora, il libretto personale con la nota «ha frequentato la Scuola reggimentale», oppure *idoneo*, oppure «esonerato dalla Scuola reggimentale». Per quelli che, hanno finito il servizio dopo, occorre il foglio speciale rilasciato dal comandante insieme col congedo e del quale si può sempre chiedere ed ottenere un duplicato al comandante del reggimento e al distretto cui appartengono.

3. Quelli che, non possedendo tali documenti, hanno superato l'esame elettorale avanti il pretore. Sono elettori per censo:

1. I proprietari che possono provare con le bollette dell'esattore di pagare almeno L. 19,89 di imposta diretta, fra governativa e provinciale.

Il padre analfabeta può delegare il censo al figlio, il marito gode del censo della moglie e la madre vedova può delegare il censo ad un figlio; o ad un genero di primo o di secondo grado.

2. Gli affittavoli che possono provare con regolare scrittura registrata, di pagare un fitto annuo di almeno 400 lire.

3. I mezzadri che possono provare di coltivare beni stabili gravati da almeno 80 lire di imposta governativa e provinciale.

4. I pigionanti che provano con regolare scrittura registrata di pagare: L. 150 di pigione annua nei comuni che non hanno più di 2500 abitanti; L. 200 nei Comuni da 2500 a 10.000, e L. 250 nei Comuni da 10.000 in avanti.

Sono elettori amministrativi per censo:

1. Quelli che provano di pagare una imposta diretta di qualunque somma e pagano almeno 5 lire all'anno di tassa comunale (bestiame, focatico o esercizio od altro).

2. Coloro che provano, con regolare scrittura registrata, di condurre in affitto o a mezzadria nel Comune, fondi rustici colpiti da una imposta diretta complessiva di almeno L. 15.

3. Coloro che provano di pagare L. 20 di affitto nei Comuni che non hanno più di 1000 abitanti e 50 nei Comuni da 1000 a 2500, L. 100 nei Comuni da 2500 a 10.000, L. 130 nei Comuni da 10.000 in avanti. La prova del pagamento dell'affitto è bene sia data per mezzo di contratto verbale o di ricevuta di pagamento registrata entro il 31 dicembre p. v.

La domanda d'iscrizione per censo deve essere scritta di tutto pugno dall'interessato ed alla presenza del notaio e di tre testimoni.

Queste le norme — Come vedete molti hanno il diritto al voto. Presto ogni cittadino deve presentare la sua domanda o al Segretario del popolo dalle ore 9 alle 13, o la sera dalle ore 19 alle 22 alla Borsa del Lavoro.

Un collegio di probi-viri

Dopo le innumerevoli pratiche fatte dalla lega tranvieri finalmente Giovedì fu firmato il decreto che istituisce nella nostra provincia fissando a Napoli per capoluogo, il collegio dei probi viri dell'industria dei trasporti.

Cotesta istituzione vorrà una buona volta ad eliminare le continue controversie fra i tranvieri e la società.

Il segretariato del popolo s'incaricherà delle iscrizioni nelle liste: quindi è necessario che Tranvieri, Ferrovieri, Cocchieri e carrettieri, si rechino dal segretario Ciro Volpe ad espletare le pratiche necessarie per far sì, che subito cominci a funzionare il Collegio dei probi-viri.

Abbasso i privilegi! Tutti devono essere eguali. L'istruzione che era un tempo privilegio di pochi e che ancor oggi è distribuita con avara mano, deve diventare il patrimonio di tutti. L'Enciclopedia è la migliore e più facile maestra: essa riunisce le cognizioni umane, dalle primitive alle ultimissime, essa mette sotto gli occhi di chi sa leggere la storia del mondo, le conquiste del genio, i progressi delle arti e del lavoro, tutto ciò che l'uomo desidera di sapere. Questa Enciclopedia illustrata è data in dono a tutti gli abbonati annui del *Secolo* per il 1905: — consiste in due grossi volumi in 4.° grande di 1600 pagine con 2000 illustrazioni — e non è una delle solite e piccole raffazzonature di speculazione che abusano del titolo di *Enciclopedia*, ma una vera e coscienziosa opera composta da scrittori competenti in ogni ramo dello scibile umano.

Questi volumi, dopo esauriti gli abbonamenti, saranno venduti al prezzo di Lire quindici, allo scopo di diffondere l'istruzione. Ma essi sono dati gratis a tutti quelli che si abbonano al *Secolo* per il 1905. Essi sono utili a tutti i ceti sociali, agli studiosi d'ogni scienza, a'le signore, alle donne di casa, ai maestri e agli scolari, ai ricchi, ai commercianti, agli agricoltori e ai modesti operai, perchè contiene le notizie esatte che soddisfanno a tutte le richieste, a tutt' i bisogni. Basta sfogliare i volumi per avere la soluzione d'ogni dubbio la risposta d'ogni domanda, la soddisfazione d'ogni desiderio dell'intelletto.

Chi desidera abbonarsi al *Secolo* di Milano, coi doni del *Secolo illustrato della Domenica* e della *Enciclopedia*, spediti franchi di porto, L. 25: chi desidera anche la magnifica rivista *VARIETAS* il più grande successo della rivista mensile, aggiunga L. 2,50: e chi vorrà con la *Varietas* uno dei magnifici giornali: *Moda illustrata* o *Ricamo* o *Romanziere illustrato* od il *Giornale dei Viaggi e delle avventure di terra e di mare* od i *Tribunali*, mandi complessivamente L. 32.

Per abbonarsi inviare cartolina vaglia direttamente alla Società Editrice Sonzogno, Milano.

Corriere delle Provincie

Moliterno—Nell'ultimo numero una corrispondenza da Moliterno, parlava dell'azione di quella sezione dissidente dall'appoggio al prof. Perrone, candidato radicale sostenuto dalla Federazione Socialista di Basilicata.

Noi, che riteniamo, specie in paesi in cui il movimento è agli inizi, necessaria al partito nostro un'azione, di rigida opposizione a tutte le frazioni borghesi, e che non ci siamo mai accorti dell'esistenza di un vero partito radicale in Basilicata pubblicammo volentieri e senza riserve la corrispondenza da Moliterno, credendo che essi avevano proclamato e sostenuto una candidatura socialista, con tattica intransigente.

Ora invece, da fonte sicura, ci si annunzia che la Sezione di Moliterno sostiene un altro candidato, commendatore e ministeriale. Stando così le cose siamo sinceramente dolenti del nostro equivoco e della giustificazione concessa ad una linea di condotta meritevole del biasimo più aperto e più vivo.

La Redazione

Portici (*Vides*) Onde agevolare l'iscrizione elettorale a tutti quei cittadini e lavoratori che possono diventare elettori, la locale Sezione Socialista ha nominata una commissione per esplicitare tutto il lavoro elettorale per l'iscrizione. Chiunque può rivolgersi alla detta commissione, presso la locale Sezione Socialista, tutte le sere in via Cannito N. 8, dalle ore 19 alle ore 21.

Domenica prossima, 25 c. m., alle ore 10 a. m. si terrà nella sede sociale una conferenza sul tema *Natale Socialista*.

Pozzuoli (*R. V.*) Grazie al conte Pecori, coadiuvato dall'ingegnere Cariatì, lo stabilimento Armstrong è divenuto una vera casa di reclusione: mentre altrove gli operai domandano riduzione di lavoro ed aumenti di salario, qui invece i suddetti signori pretenderebbero che la giornata fosse di diciotto ore. E perchè l'operaio Ciro De Genaro, fuochista, non volle sottoporsi a un orario così bestiale, è stato senz'altro licenziato. A protestare contro misure così draconiane, giovedì sera la lega metallurgica si è riunita in assemblea, deliberando di rimettere la questione alla Federazione centrale.

Noi esortiamo gli operai a salvaguardare i loro diritti, ma nello stesso tempo si guardino dai mistificatori, che certo non mancano.

Giugliano (*Lancia*)— Sempre la stessa insistente, monotona canzone fate sentire, ci si dirà: ma che con questo? E' forse nostra la colpa, se si continua sempre con una pertinacia degna di miglior causa il non mai smentito ed iniquo sistema di parzialità e favoritismi indegni ed insopportabili?

Alta si è levata altre volte la nostra voce contro partigianerie e favoritismi amministrativi, fra cui, ad esempio, l'immorale e non proporzionata imposizione della tassa *esercizi e ricadute*: ma non per questo si è cercato in un modo qualsiasi di osservare magari una parvenza di equità distributiva: sordità assoluta è completa in tutte le nostre autorità, immediate e mediate...

Si ottenne la tanto agognata e sospirata abolizione del catasto daziario: ma se pur qualche illusorio beneficio doveva venire alle classi meno o nulla abbienti, si ha invece con la gestione dei dazii in economia da parte del Municipio, la perpetuazione del sistematico favoritismo verso beniamini e compari dei nostri capocchia.

E a voler mostrare ancora di più questo sistema sempre uguale, caratteristico in tutti i rami dell'amministrazione, è opportuno constatare, per esempio, come la tassa sul bestiame, si riscuote con esemplare esattezza, magari con accanita inflessibilità da chi stentatamente vive del lavoro di un qualsiasi zoppicante rouzinante, mentre ne sono esenti in tutto o in parte facoltosi proprietari di floridi e lussuosi animali.

Gioverà a niente questa nostra protesta? Non siamo così ingenui da sperarlo. Sappiamo oramai in qual considerazione si ha la parola del contribuente. Sentiamo soltanto di fare il nostro dovere e di esplicitare un nostro diritto denunziando simili abusi ed ingiustizie amministrative a chi spetterebbe sindacare e sorvegliare il legale funzionamento delle amministrazioni comunali. Facciamo ora, chi ne ha l'obbligo imprescindibile, il proprio dovere.

Piccola Posta

L. Fischetti Napoli: Vostro abbonamento scade agosto 1905.

Genna e Fiat Vallini. I giornali a voi diretti vengono respinti all'amministrazione colla dicitura: sconosciuto al portalelettere.

Se acquistate in piazza il giornale e leggete la piccola posta, abbiate la cortesia di farci conoscere con precisione i vostri indirizzi, perchè noi ci affretteremo a spedirvi regolarmente la copia a voi destinata al luogo che ci indicherete.

Gerente responsabile Alessandro Genovese

LIBRERIA SOCIALISTA

M. de Leonardis

Napoli - Via Roma già Toledo 18 - Napoli

Si sono pubblicate le prime due dispense di Milesbo

Gesù Cristo non è mai esistito

e costano 5 centesimi. Le dispense successive costeranno centesimi 5 l'una.

Ora che le forze tenebrose del clericalismo rialzano il capo è bene che il popolo conosca ed apprezzi quest'opera suggestiva del Milesbo che tante critiche ha sollevato nel campo della discussione scientifica e religiosa.